

Il complesso dell'Armata rossa ha debuttato ieri in Italia

Entusiasmo a Torino il coro sovietico



Ecco una immagine dello spettacolo di ieri sera

Un trascinante modello di fusione: duecento uomini sulla scena fra coristi, danzatori e orchestrali

Nostro servizio TORINO, 21. Reduce dai trionfi parigini e svizzeri (in quei Cantoni, almeno, che non hanno temuto lo scoppio subitaneo della rivoluzione per il semplice effetto della loro presenza) i 200 e più componenti il Coro dell'Armata Rossa hanno cominciato da Torino la loro tournée...

permesso a questa istituzione di prospicere impertinente, pur attraverso i loro clamorosi avvenimenti storici. Morici, fondatore, che aveva contribuito anche come compositore al repertorio del coro, la direzione pasionale di questo coro, Boris Alexandrov, colonnello alla fucina autorenale e bonaria, anch'egli autore di molte delle composizioni eseguite dal complesso. Egli è condotto da un fratello, il maggiore Vladimir, che si occupa del settore orchestrale, e dal tenente colonnello Vinogradov, cui spetta la direzione musicale e orchestrale.

Il fascino di uno spettacolo amico

Dal nostro inviato TORINO, 21. Uno, due, tre, quattro... C'è da scommettere che nessuno dei due mila spettatori assempiti nell'ampia sala dell'Alteieri ha resistito, stasera, alla tentazione di mettersi a cantare, uno per uno, i componenti del Coro dell'Esercito sovietico, disposti in coristi e orchestrali - in un monumentale immobilità sul palcoscenico. Ma quella, proprio perché di natura collettiva, non è davvero stata l'unica emozione della serata.

La decisione è stata presa ieri dopo che la direzione del teatro aveva rifiutato di trattare su alcune rivendicazioni avanzate dalle organizzazioni dei cineoperatori. Scipero degli operatori televisivi. L'Associazione cineoperatori televisivi, aderente allo SNAFER, ha improvvisamente indetto un sciopero con decorrenza dalle ore 24 di ieri, venerdì, fino alle ore 24 di martedì.

Teatro Rintocchi di Spagna

Rintocchi di Spagna hanno risuonato drammaticamente nel "recital" svolto ieri sera, per il Teatro Club del giornale "L'Unità", all'Eliseo ed al quale hanno preso parte alcuni membri della compagnia di flamenco spagnola "Los Rintocchi". Un artista spagnolo - ha affermato Monleon, aprendo il concerto con il "Rintocchi" - ha parlato della sua Spagna. Vorremmo aggiungere questo che in ogni artista spagnolo del nostro tempo riecheggia il dolore, il grido di milioni di oppressi.

La Moffo: «Spero proprio di aspettare un bambino»

VIENNA, 21. La soprano italo-americana Anna Moffo ha dichiarato stamane: «Spero che sia proprio vero che aspetto un bambino». La cantante, che è sposata con il regista Mario Lanfranconi, svenne nove giorni orsono durante la rappresentazione del Rigoletto al Covent Garden di Londra. Un giornale di New York spiegò il malore con il fatto che era incinta.

le prime

Musica Mons. Bartolucci all'Auditorio Frenesia d'estate

Come Orlando di Lasso (1530-1594) va nel suo secolo sottostante, così il grande maestro di alcuni suoi Motetti e alla Messa - Laudate Dominum de coris - era dedicato il concerto - ma il compositore è celebre anche per quanto riguarda il pianoforte -), così mons. Domenico Bartolucci, con il suo coro della Cappella Sistina, direttore dal 1959, cammina nel nostro tempo come uno dei più illustri interpreti della grande tradizione polifonica.

Teatro Rintocchi di Spagna

Rintocchi di Spagna hanno risuonato drammaticamente nel "recital" svolto ieri sera, per il Teatro Club del giornale "L'Unità", all'Eliseo ed al quale hanno preso parte alcuni membri della compagnia di flamenco spagnola "Los Rintocchi". Un artista spagnolo - ha affermato Monleon, aprendo il concerto con il "Rintocchi" - ha parlato della sua Spagna.

Cinema I malamondo

Nato con le ambizioni e i propositi di una inchiesta sulla gioventù europea, questo documentario lunomestraggio di Paolo Cavara (già collaboratore di Guareschi) si divide in sei parti (Mondo cane) e si offre nella più modesta fisionomia di una serie di appunti, di rilievi, di resoconti parziali e frammentari, le tendenze, le inquietudini di quanti - ragazzi e ragazze - sono cresciuti dopo la guerra.

I tre spietati

Testimoni dell'assassinio del proprio padre tre ragazzi di una famiglia di pionieri del Nuovo Messico, giurano di pagare il giusto fio all'autore delle crimine. La cupa e straziante ombra del delitto e la bramosa insoddisfazione degli eredi, si inculcano nell'animo di due dei fratelli, Chet e Brad, due per il primo, che perde ogni senso di rispetto per la vita degli altri e si macchia di abominevoli crimini, provoca invece l'illuminazione dello spirito del terzo, detto "Mangialibri". Questo, che sembra che il luogo comune abbia colpito parte in una tal prospettiva.

controcanale vedremo

La parola «terribile» Maurizio Arena

Non crediamo che la scelta di Piccolo caffè, una commedia che una quindicina d'anni fa rappresentò un moderato successo di Peppino De Filippo sulle scene italiane, sia stata frutto di una particolare ricerca dei programmisti: il teatro di prosa, lo sappiamo, è ancora soggetto largamente alla casualità del video. Questo lavoro di Bernard, nel quale la grande satira si stempera in un bonario umorismo appena velato di melanconia, tradisce ormai gli anni che ha; tuttavia, può anche bastare perché il pubblico passi una piacevole serata.

In preparazione

Negli studi televisivi di Milano sono iniziate le prove della commedia in tre atti di Michael Bretz "Vacanze in compagnia", nella traduzione di Amleto Milco. Gli interpreti sono: Ave Ninchi, Luciano Melani, Ludovica Modugno, Franco Scandurra.

radio primo canale

NAZIONALE Ore 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23 - Ore 6:35: Corso di lingua tedesca; 8:25: il nostro lavoro; 10:30: La Radio per il Sud; 11: Paraggiare nel tempo; 11:15: Aria di casa nostra; 11:30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle dodici; 12:15: Arcobaleno; 12:55: Chi vuol essere...; 13:15: Zig-Zag; 13:25-14: Motivi di sempre; 14-14:55: Trasmissioni regionali; 15:15: La ronda delle arti; 15:30: Piccolo concerto; 15:45: Le manifestazioni sportive di domani; 16: Sorella Radio; 16:30: Corriere del disco; musica lirica; 17:25: Estrazioni del Lotto; 17:30: Concerti per la gioventù; 19:10: Il settimanale dell'industria; 19:30: Motivi in giostra; 19:53: Una canzone al giorno; 20:20: Applausi a...; 20:25: Cristoforo Colombo. Radiodrammi di Charles Bertin; 22: Il mito di Ulisse.

secondo canale

GIORNALE radio, ore: 8:30, 9:30, 10:30, 11:30, 14:30, 15:30, 16:30, 17:30, 18:30, 19:30, 20:30, 21:30, 22:30. - Ore 7:35: Musica del mattino; 8:35: Canta Niccolò Arigliano; 8:50: Uno strumento al giorno; 9: Pentagramma italiano; 9:55: Ritmo-fantasia; 9:55: La fabbrica delle opinioni; 10:35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonomore in musica; 11:35: Piccolissimi; 11:40: Radiotelefonata 1964; ore 12:05-12:20: Orchestra alla ribalta; 12:20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle tredici; 14: Foci alla ribalta; 14:45: Angolo musicale; 15: Momento musicale; 15:35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16:35: Rassegna degli spettacoli; 16:50: Ribalta di successi; 17:55: Radiosolito; 17:55: Estrazioni del Lotto; 17:40: Musica da ballo; 18:35: I vostri preferiti; 19:50: Radiotelefonata; 20:35: Canta Nino Ossani; 20:15: La Bohème di Giacomo Puccini; 21:35: Io rido, tu ridi.



Tata Giacobetti e Maurizio Arena nel «Fornaretto di Venezia» (primo, ore 21)